

## DA POGEROLA AD AMALFI PER LA VALLE DELLE FERRIERE

L'itinerario inizia a Pogerola, che verrà raggiunta con mezzi privati o pullman della Sita, e termina ad Amalfi.

L'antico CASALE DI POGEROLA compare nelle carte ufficiali a partire dal sec. X° ed , indicato come CASTRUM PIGELLULE (Giuseppe Gargano), è raffigurato da un castello che si ergeva su un colle ad occidente della città di Amalfi (monte Falconcello). Al Casale si aveva accesso attraverso due porte: porta "Penta" ad occidente e "Portula de Gradillo" a settentrione. Il toponimo del Castrum è fatto derivare da "pigella", una specie di piatto sul quale venivano collocati i pani da infornare. Data la posizione strategica, questa fortificazione (della quale restano due torri, alcuni ruderi della cinta muraria ed una cisterna) era un vero e proprio baluardo e si rivelò molto utile per la difesa di Amalfi.

Uscendo dalla "Portula de Gradillo" (m. 326), si percorre l'itinerario segnato sulla carta dei Lattari con il n. 359, si procede verso nord fino ad incrociare in località Paradiso il sent. 301 (che scende dalla falde del monte Cervigliano e dal monte Murillo per poi risalire verso il Castello e S. Maria ai Monti ). Si continua in direzione nord/nord OVEST, ammirando la sottostante Valle delle Ferriere, i ruderi delle antiche cartiere sec.li XIV°/XV° ed i terrazzamenti con muri a secco sui quali le piante di limone sono dolcemente distese in ordinati pergolati; il mare ora è alle nostre spalle e le pareti dei monti invogliano ad alzare gli occhi al cielo.

Prima di raggiungere il guado del rio Cannito, che scende fragoroso a cascata dall' alto, si imbecca sulla destra il sent. 325 con il quale si scende fino alla Riserva Naturale Orientata, finalizzata alla conservazione della biodiversità ed in particolare alla salvaguardia di alcune felci rare od in via di estinzione (Pteris vittata, Phylitis scolopendrium o lingua cervina, Woodwardia radicans). Si percorre infine tutta la Valle delle Ferriere fino al centro di Amalfi , ove termina l'escursione.

Ulteriori dettagli saranno forniti nel corso della consueta riunione del venerdì dai responsabili Giuseppe Villani (cell. 320 1118 148) ed Aldo Tisi (cell. 347 722 7413), in particolare per quanto riguarda l'eventuale recupero delle proprie autovetture.

